

Decreto n. 2335

LA RETTRICE

- VISTO il vigente Statuto di autonomia dell'Università degli Studi Internazionali di Roma UNINT, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 1° agosto 2023;
- VISTO il Decreto n. 2104 (2024) – Linee Guida per la ripartizione del Fondo per la ricerca scientifica di Ateneo;
- VISTO il bilancio preventivo approvato dal CdA in data 29 novembre 2024;
- VISTA la delibera della Commissione Ricerca di Ateneo nella seduta dell'8 settembre 2025;
- VISTA l'approvazione del senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2025;
- VISTA la delibera della Commissione Ricerca di Ateneo nella seduta del 21 ottobre 2025 per la erogazione del fondo residuale del Bando per Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) 2025,

EMANA

LA RIAPERTURA DEI TERMINI DEL BANDO PER PROGETTI DI RICERCA DI ATENEIO (PRA) 2025

Art. 1 – Finanziamenti di Ateneio per la ricerca scientifica – residuo anno 2025

L'Università degli Studi Internazionali di Roma (di seguito denominata UNINT) promuove e sostiene progetti di ricerca incentrati su tematiche di rilevante interesse scientifico proposte dalla CRA e approvate dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione di Ateneio. Il progetto di ricerca oggetto del presente bando può essere sviluppato in maniera collettiva da gruppi di docenti di ruolo dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, secondo le modalità e i requisiti previsti dal presente bando. La rimanenza del fondo previsto per l'anno solare 2025 ammonta a euro 4.000, destinati all'approvazione di un progetto di ricerca.

Art. 2 – Tematiche di ricerca oggetto di finanziamento

Per il 2025, le tematiche di ricerca oggetto del presente bando per le singole Aree sono le seguenti:

- Area Linguistico-Letteraria: ambito linguistico-traduttivo: “studi sulla traduzione e sull'interpretazione”; ambito linguistico-metodologico: “lessicologia, lessicografia e terminologia”

e “analisi della lingua: metodologia e strumenti”; ambito sociolinguistico: “lingue e culture di contatto, di frontiera e di trasmissione: identità e multiculturalismo” e “sociolinguistica dei corpora: analisi della variazione linguistica”; ambito storico-politico-giuridico: “lingue e linguaggi della politica e del mondo giuridico” e “lingue e linguaggi della storia e delle”; ambito pedagogico-letterario: “linguaggi e letterature dell’infanzia” e “didattica della lingua e delle letterature”.

- Area Psicologica: analisi dei processi di apprendimento; identità di genere e nuove generazioni; disordini del neurosviluppo e BES; valorizzazione dei processi inclusivi e innovazioni tecnologiche.
- Area Socio-Economica: innovazione digitale; internazionalizzazione; valorizzazione dei mercati internazionali; fenomeni di sviluppo del Made in Italy; neuromarketing e neuroscienze; mondi virtuali.
- Area Socio-Politologica: cybersecurity e protezione informatica; intelligenza Artificiale e formazione a distanza; gestione dei flussi migratori e società multietnica; equilibri euro-mediterranei e tutela degli interessi nazionali ed europei; analisi dei quadranti geopolitici e dei conflitti socio-culturali di maggiore interesse nazionale; radici storiche e sviluppi recenti delle minacce legate alla criminalità organizzata e alle organizzazioni.

Art. 3 – Domande e termini di presentazione

Le domande di finanziamento per il progetto di cui all’art.1 potranno essere presentate entro e non oltre le 23.59 del 3 novembre 2025. Le domande di finanziamento pervenute oltre tale termine non verranno prese in considerazione. Le richieste di finanziamento dovranno essere inviate, utilizzando il format in allegato, al seguente indirizzo: segreteria.cra@unint.eu indicando nell’oggetto dell’email “Proposta progettuale per bando di ricerca 2025 – residuo anno 2025”.

Art. 4 – Soggetti ammissibili e composizione dei gruppi di ricerca

I progetti di ricerca sono presentati da gruppi composti da un coordinatore e da componenti interni o esterni alla UNINT, favorendo la collaborazione interdisciplinare e l’internazionalizzazione della ricerca. Possono fungere da coordinatori del progetto esclusivamente docenti di ruolo (professori di I e II fascia, ricercatori a tempo determinato o indeterminato) in servizio presso la UNINT nel periodo di durata del progetto. Possono essere componenti del gruppo di lavoro docenti di ruolo, dottorandi, assegnisti di ricerca e docenti a contratto in servizio presso la UNINT o presso Atenei e centri di ricerca qualificati in Italia e all’estero. Possono inoltre essere membri del gruppo di lavoro componenti del personale di aziende pubbliche o private che partecipino al progetto apportando un contributo finanziario. Il gruppo

di ricerca potrà essere ampliato in fase di esecuzione del progetto, in funzione delle esigenze e della migliore riuscita del progetto stesso, senza necessità di autorizzazione formale.

Art. 5 – Durata dei progetti e spese ammissibili

La durata massima dei progetti di ricerca è pari a 12 mesi, che decorrono dall'approvazione della graduatoria. L'importo finanziabile per il progetto di ricerca approvato è pari a 4000 euro.

Rientrano tra le spese ammissibili:

- Spese per l'acquisto di beni materiali e immateriali pertinenti allo studio e alla ricerca (es. database, software, servizi di rilevazione, testi specifici etc.);
- Spese per missioni per partecipazione con relazione e aggiornamento senza relazione; spese di missioni per incontri e meeting e spese per trasferte funzionali alla ricerca (es. interviste, rilevazioni sul campo, trascrizioni da manoscritti e da registrazioni, etc.);
- Spese per contratti di collaborazione a risorse umane da coinvolgere nel progetto di ricerca, specificando requisiti, attività e modalità di selezione;
- Costi di proof-reading e traduzione di pubblicazioni funzionali al progetto di ricerca;
- Spese per la pubblicazione di volumi, ovvero richieste di contributo per la pubblicazione di volumi di cui si è autori, co-autori, curatori o co-curatori;
- Spese per l'organizzazione di un seminario o workshop presso la UNINT per la divulgazione dei risultati del progetto di ricerca;
- Altre tipologie di servizi soggetti a valutazione da parte della Commissione ricerca di Ateneo

Non verranno prese in considerazione le spese non conformi alle classi di spesa specificate nel presente bando.

Art. 6 – Criteri di valutazione dei progetti di ricerca

I progetti di ricerca saranno valutati tenendo conto dei seguenti criteri:

- Innovatività e originalità del progetto di ricerca;
- Ricadute di Terza Missione e impatto sul territorio;
- Composizione e qualifica del gruppo di ricerca, con particolare attenzione al coinvolgimento di dottorandi, assegnisti e docenti a contratto UNINT;
- Congruenza delle spese e di eventuali apporti di finanziamenti esterni rispetto a quanto dichiarato nel progetto.



Art. 7 – Procedura di valutazione e assegnazione dei fondi di ricerca

La CRA valuta i progetti secondo i criteri esposti all'articolo 6 e in uso nella comunità scientifica internazionale.

Al termine della procedura di valutazione, che dovrà concludersi entro 15 giorni dalla data di scadenza del bando, la CRA comunica l'esito ai proponenti del progetto di ricerca approvato e finanziabile eventualmente facendo richiesta di un supplemento di documentazione.

Art. 8 – Rendicontazione fondi

Le spese dovranno essere sostenute secondo quanto indicato nel progetto. Il progetto finanziato dovrà essere rendicontato entro 6 mesi dalla data di conclusione del progetto. La rendicontazione scientifica dovrà evidenziare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati e indicare l'elenco delle pubblicazioni realizzate inviando una relazione alla CRA. Tali risultati potranno essere presentati nell'ambito di almeno un seminario/workshop organizzato presso la UNINT. La rendicontazione finanziaria, allegata alla relazione di fine progetto, di competenza dovrà riportare il dettaglio dei costi coerente con le finalità del progetto e le voci del piano di spesa presentato.

Eventuali variazioni o aggiunte alle voci di spesa indicate nel progetto dovranno essere preventivamente approvate dalla CRA. Ai fini della rendicontazione, il/la titolare del progetto deve presentare e sottoporre all'approvazione della CRA la relazione scientifica e finanziaria. In caso di mancata rendicontazione del progetto, la CRA potrà valutare la sospensione da altre eventuali richieste da parte dello stesso proponente.

Roma, 24 ottobre 2025

LA RETTRICE
Prof.ssa Mariagrazia Russo

